

quando dètta uno scenare
che se da un telefilm
viene da fuori della mia pelle
e quando è di dentro
che del contrario
non vi si accompagna
la provenienza

mercoledì 3 agosto 2016
8 e 00

ma poi
di subito dopo
ancora
di provenir dal dentro
vie' solo
d'avvertire sonno

mercoledì 3 agosto 2016
8 e 02

d'intelligenza organisma in sé
a giocar della sua memoria con la sua lavagna
di quel che mette in causticare
rende di sonno

mercoledì 3 agosto 2016
8 e 04

che dello sonno
l'organismare suo
a me
da intorno
di spegnere sé dell'emulari
non fa più dell'orientari
e a me
che gli so' immerso
non rende
di trattener d'un verso

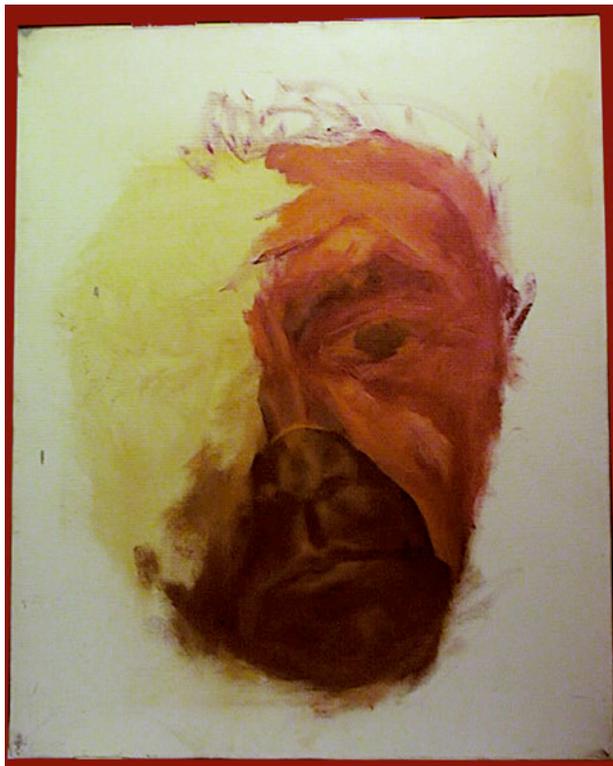
mercoledì 3 agosto 2016
8 e 06

quando dello scenar di dentro della lavagna
non sono più
e a non capir di mio la libertà
so' senza i supportar
di mosse appresso
dell'ispirar di suggerito

mercoledì 3 agosto 2016
8 e 08

dell'ispirar che manco a suggerito
di non aver d'altra risorsa
a me
fatta scoperta d'esistire
torno al da sempre
e resto
in balia
di niente

mercoledì 3 agosto 2016
8 e 10



il corpo mio organisma
che di montaggio suo
produce in sé
li frutti
dell'elaborare suo meccano

mercoledì 3 agosto 2016
11 e 00

dell'esistenza di me
e della intelligenza meccanica del corpo mio organismo

mercoledì 3 agosto 2016
11 e 02

me d'esistenza
e dello intervenire mio di me
quando
di solamente volontà

mercoledì 3 agosto 2016
11 e 04

me d'esistenza
che di sola volontarietà di me
resa di me
per quanto avviene nell'organismo mio del corpo
dello propriocettivare suo
di prima ancora
dello suo destrar metaforare
posso di me
avvertire

mercoledì 3 agosto 2016
11 e 06

che ad appuntare di volontario al mio organismo
dello scrivere ricordi a dirigere
del rieditare alla lavagna
di ritrovar di quanto
fo volontario
lo coscienziare a me

mercoledì 3 agosto 2016
12 e 00

dello manipolar l'intelligenza del mio corpo
nel divenirla a me
fo d'intelligere me

mercoledì 3 agosto 2016
12 e 02

che fino a qui
l'intelligenza sua
fatta del mio corpo
al corpo mio animale
s'è resa solo
d'autonomare

mercoledì 3 agosto 2016
12 e 04

di fino a qui
a non capir di cosa
e di come si faccia
ho solo atteso
dall'organismo mio di homo
lo gratuitare
dei solo avere
i suggerire

mercoledì 3 agosto 2016
12 e 06

vita strumentale
che il corpo mio organismo
e me
se d'esistenza
so' fatto di diverso

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 00

d'oltre del tempo
della vita d'organismo
da prima
durante
e dopo

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 02

ad inventar dello garante
che possa
raccontare di me
che so' d'immerso
a dentro la vita

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 04

la questione
dell'esistenza e della vita

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 06

della diversità dell'esistenza
dalla vita

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 08

la vita
e l'esistenza
d'immersa della vita

mercoledì 3 agosto 2016
14 e 10

delli pensare
si frutta dalla vita
che me
d'esistere e diverso
dovrei saltinbancar
delli trattari quanto

mercoledì 3 agosto 2016
15 e 00

di quel che nasce dentro
a farsi di scenare
e me
che ci so' immerso
a trovarmi
di inscena

mercoledì 3 agosto 2016
15 e 02

ed è sempre così
che mi ritrovo
d'incanto
a divenir di dentro
dei trasmigrare

mercoledì 3 agosto 2016
16 e 00

che a personare
di me
non più diverso
m'avverto di quando è fatto
dello manifestare

mercoledì 3 agosto 2016
16 e 02

che dello spiritar di mio
non c'è già più
dello segnare mio

mercoledì 3 agosto 2016
16 e 04

di quando il corpo mio
d'intellettare suo
a render sé medesimare
di me
e di mio
non c'è
d'altra sorgente
alcun ruolo
a contrapporre

mercoledì 3 agosto 2016
16 e 06



dello emittare in sé
che di propriocettivare
il corpo mio organisma
rende di sé
di dentro a sé

giovedì 4 agosto 2016
11 e 00

dello scenare a sé di dentro
il corpo mio organisma
dello propriocettivare in sé
del volume suo di proprio
a circondare me
fa d'immersione me

giovedì 4 agosto 2016
16 e 00

che d'ammirar diretto
fa me
fatto d'avverto

giovedì 4 agosto 2016
16 e 02

a trasparir di che si rende
di traversar fa staglio
e a sovrapporre
alle composizioni sue che monta a reiterare
d'ologrammar dell'emulari
in sé
verso di fuori
fa dello colorare
l'ologrammi

giovedì 4 agosto 2016
16 e 04

colori
all'ologrammi d'emulari

giovedì 4 agosto 2016
16 e 06

la carne mia
ad ospitar di sé
ologrammi d'emulari
fa transustari
a rendere l'appoggi
alli umorar delli colori

giovedì 4 agosto 2016
16 e 08

spessori di propriocettivo
che di differenziar
l'uno con l'altro
dei trasparir tra loro
a soverchiare tutto
di luminare
fa li sentimentar colori

giovedì 4 agosto 2016
16 e 10

e l'avvertir
di cosa è fatto
che lo strumento
e non che avverto

giovedì 4 agosto 2016
20 e 00

ed avvertivo
ma poi m'accorsi
che all'avvertire
di certamente
son due le parti
d'uno strumento organico a canali
e di che passa
dell'avvertire

giovedì 4 agosto 2016
21 e 00

il corpo mio strumento
che fa dello passare
quant'è dell'avvertire

giovedì 4 agosto 2016
21 e 02

e la materia corrente
che a transitar di dentro dei canali
e la materia resa canalizzata
che fa
dell'avvertendo

giovedì 4 agosto 2016
21 e 04

poi
di terzo
chi fa
d'avvertitore

giovedì 4 agosto 2016
21 e 06

e a ricordar di adesso
m'accorgo
che di tutto
fino da allora
presi a raccattar da intorno
di che s'andava
del raccontando

venerdì 5 agosto 2016
8 e 00

le tasche mie
fatte di vita organisma
si vanno di riempiendo
e ad avvertir cosa m'avverto
fanno lo disegnare sé
dell'emulari il poi
alla lavagna mia
d'organismare disegnata

venerdì 5 agosto 2016
8 e 02

dello passar dell'emulari resi alla mia carne
al transustare d'essa
dello quantare
a me
di me
fa segregato
e personato a quanto

venerdì 5 agosto 2016
8 e 04

dello passaggio
là
di dov'è il confine
che da una parte all'altra
del transitare
fa di divie'
da lui organisma a funzionare
a me
di personare

venerdì 5 agosto 2016
22 e 00

il passaggio
dal figurar dell'organisma
di dentro a sé propriocettivo
a me
che di diverso
sono di avverto
personato

venerdì 5 agosto 2016
22 e 02

da homo
a uomo
e cosa c'è di mezzo
a confinare

venerdì 5 agosto 2016
23 e 00

che a rimanere della transizione
dell'appannare a persistente
quando ancora
a non trovar d'appoggio
all'esistere

venerdì 5 agosto 2016
23 e 02

del fisicare
di quel che gira di dentro al corpo mio organisma
delli elencar degli avvertire
che fa di sé
di propriocettivare
verso di me
fa il traspondare
che a me
d'esistente
m'è trasferito
da sempre
fin dall'inizio

venerdì 5 agosto 2016
23 e 04

a funzionar come funziona
 il corpo mio organisma
 rende di sé gli andare
 e dei raccogliere notizie
 dei raccontar che s'è incontrato
 di dentro a sé
 s'è fatto di sé
 da sé
 li registrar in sé

sabato 6 agosto 2016
 9 e 00

che a risonar di che s'incontra ancora
 a reiterar di che si porta
 rende di sé
 in sé
 di propriocettivare
 copia conforme
 a far dello mimare

sabato 6 agosto 2016
 9 e 02

che d'animar sé stesso in quanto
 assisto allo svolgere suo
 d'interpretari in sé
 dello propriocettivare di sé

sabato 6 agosto 2016
 9 e 04

e il corpo mio
 d'organismare
 ancora di sé
 a registrare in sé
 copia sé stesso
 a replicare

sabato 6 agosto 2016
 9 e 06

e tra me
 che di spirituale esisto
 e lui che è dello fisicare
 a confinare
 tra i di qua ed i di là
 alimenta i trasmutare

sabato 6 agosto 2016
 9 e 08

da una parte e dall'altra del confine
 di me
 e di lui
 è dello comunicare

sabato 6 agosto 2016
 10 e 00

di semplificar che fossi mai
 dell'inventar di dicerie
 a leggere di me d'originale
 si defini
 di solo un balocco

sabato 6 agosto 2016
 11 e 00



per quanto avviene
di dentro le canalità dell'organismo
dello dimensionar dei flussari
a me
di me
si fa di palestrare

sabato 6 agosto 2016
14 e 00

di scorrere ruscelli
a far l'interferire
nelle canalità dell'incrociare
fa rumorar
di dentro d'una spugna

sabato 6 agosto 2016
14 e 02

la dimensione degli interferire delli flussari
dell'energie a sprigionare
fa di crear
l'aggiunta d'altri spugnari

sabato 6 agosto 2016
14 e 04

il corpo mio organisma
che delli interferir delle correnti
delli emittar dell'energie d'espurgo
a correntare
fa d'altri corridoi
che poi
degl'incrociare
fa dell'interferire
anche di queste

sabato 6 agosto 2016
14 e 06

presuntuoso homo
che solo a ricordar l'effetti
delli interferire
crede a diventare
padrone dei tutto

sabato 6 agosto 2016
15 e 00

trialità
che della spugna
delli flussare
e delli reiterare
dello dimensionare a quarto
d'aggiunta chi
da in mezzo a tutto
sappia di far nocchiero

sabato 6 agosto 2016
16 e 00

degl'incrociar canali
e dell'interferir dei flussi
a produttar dei temporare
provoca altri interferire
ad impulsar frequenze

sabato 6 agosto 2016
17 e 00

gli scoppia dentro
che degli interferir ritmare
a cadenzare
sembra si sia il vociare di qualcuno
che fermo d'oltre del fondo
dell'avvertire mio
è di dettare

sabato 6 agosto 2016
19 e 00

qualcuno a far d'idea
che me
di millantare a me
in simmetria costante
afferma d'essere me

sabato 6 agosto 2016
19 e 02

di vita propria organismo
il corpo mio da sé
di dentro a sé
fa lo compiuto in sé
che poi
l'avverto me

sabato 6 agosto 2016
23 e 00

il corpo mio organismo
di ch'è costituito
a funzionar d'autoctomare
genera di sé
i rumorar da sé
e solo di poi
se pur dell'immediato
dell'emittar da quanto s'è fatto
trasponda a me

sabato 6 agosto 2016
23 e 02

a sequenziar d'accadimenti
lo generare il rumorare
il corpo mio organismo
di primo
s'espande a propriocettivare in sé
e poi
d'emergere da sé
fa dello percepire
a me

sabato 6 agosto 2016
23 e 04

luogo d'appoggio degl'emulari
che la lavagna mia organismo
si presta osservatorio
e a me
che dello meditare
si fa per me
destrezza a ricordare

sabato 6 agosto 2016
23 e 06

destrezza a ricordare
che a far di reiterare della lavagna
sono disposti
tutti gl'argomentare

domenica 7 agosto 2016
10 e 00

*e tu
che a ritornar compiendo passi
a reiterar d'indizi
le storie mie che porto dentro
accendi d'esse
lo vivare a me
della lavagna*

*20 novembre 2005
8 e 58*

ma fino a qui
delli causar l'argomentari
soltanto dalla memoria
a reiterar di solo quanto s'è d'appuntato
degli'indiziar di dentro l'organismo
fa dello ritrovare
di che vie'
dallo gironzolar che faccio

domenica 7 agosto 2016
12 e 00

che della volontarietà da me
non feci mai
dello capir di come

domenica 7 agosto 2016
12 e 02

dei propriocettivar che fa di sé
il corpo mio organismo

domenica 7 agosto 2016
14 e 00

*di quel che trova fuori
dentro s'indizia
e a riesumar memoria
ricostruzione fa
a reiterare
la mia lavagna*

*13 maggio 2003
17 e 42*

a trovar la vita
vie' indizio d'esistenza
se pur di fino a qui
so' stato di essa e con essa
prigioniero al funzionare di una vita

domenica 7 agosto 2016
15 e 00

a liberare l'esistenza
e lo scoprir
di cos'è fatto lo vivàre

domenica 7 agosto 2016
15 e 02

il corpo mi organismo
d'elaborar di quanto gli si gira dentro
dei risultare
di sé
propriocettivando in sé
fa d'intrinsecare alla lavagna
e poi
a transustar di lungamente allo sommare
di transpondare il tempo
verso di me
che so' d'immerso in esso
lascia di fare
a contemplare tutta
la composizione

domenica 7 agosto 2016
19 e 00

che se gli lasciassi il tempo d'accumulare in sé del panorama
d'acconsentire sarebbe
della propria storia
l'osservar proditamente

domenica 7 agosto 2016
19 e 02

al corpo mio
del suo propriocettivare
per quanto divie' di risultare
a rimaner di me d'osservatore
se d'oltre il tempo dello completare
di poi
è che a me
del transpondare tutto
m'avverte di quanto
del persistire

domenica 7 agosto 2016
21 e 00

il corpo mio di sé
a sé
d'organità a funzionare
propriocettiva quanto
e di lumare a me
poi
fa dello trasmettere

domenica 7 agosto 2016
21 e 02

della lavagna sua
del corpo mio organismo
se dello propriocettivare al transustar della lavagna
fa di restare a persistenza
a tutto il tempo suo di completar pensare
di me
da spettatore
posso osservar dello completo
per quanto dura

domenica 7 agosto 2016
21 e 04

a divenir di quanto
è lo pensare
che di catalizzare al mio
fa d'attorniare me
della mia carne
ad emular d'accesa

lunedì 8 agosto 2016
16 e 00

pensare a sé
che la mia carne compie
e d'attorniare me
fa dello propriocettivar
di sé

lunedì 8 agosto 2016
16 e 02

dalla mia carne
a me
di transpondare

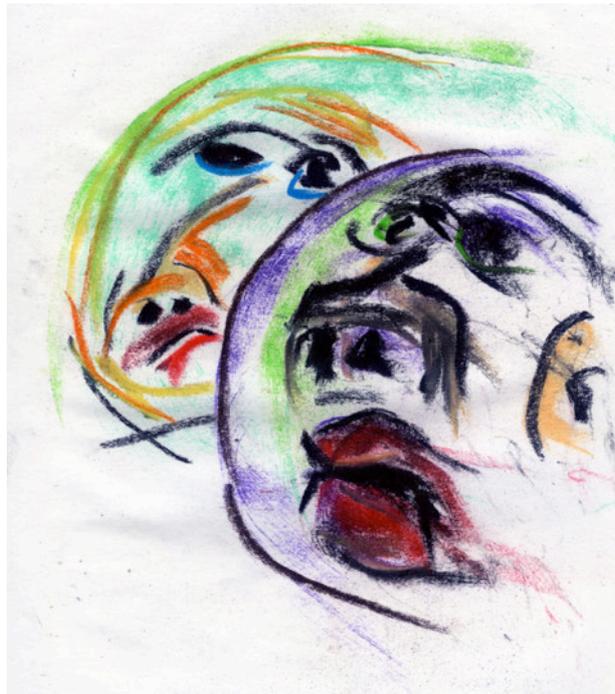
lunedì 8 agosto 2016
16 e 04

la carne mia
di quando s'accende d'emulari
dalla memoria sua
delli reiterare
s'innescia
di far mimari in sé
a me

lunedì 8 agosto 2016
16 e 06

ad avvertir delli mimari
che il corpo mio si compie
dello cognire suo
scambia me
d'essere il mimo

lunedì 8 agosto 2016
16 e 08



delli meccanicar
di dentro al corpo mio organisma
si fanno li pensare
che d'homo soltanto
sembra
sia fatto
tutto da lui

lunedì 8 agosto 2016
22 e 00

d'aver creato quinte
a frequentarle
so' nati
li copioni

lunedì 8 agosto 2016
23 e 00



del funzionar suo di sé
dello strumento
ch'è il corpo mio organisma
com'è
che fin dall'inizio
non l'ho disgiunto da me
che m'ero d'utilizzo

martedì 9 agosto 2016
10 e 00

che dello ricordare ai reiterari
s'è messo in mezzo a suggerire
nel posto e al posto di me

martedì 9 agosto 2016
10 e 02

una macchina biòla
che a funzionare di sé
colma tutti gli spazi
dei risultar d'elaborari suoi

martedì 9 agosto 2016
11 e 00

e non avverto più la disgiunzione
che di confondere chi sono
del solo suggerire suo di sé
di me
fo la sostituzione
con i pensare suoi che compie

martedì 9 agosto 2016
11 e 02